

LA CORPORATE GOVERNANCE



LA CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *Corporate Governance* adottato all'interno del Gruppo Acotel ed il grado di adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di autodisciplina emanato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate sono illustrati nel presente documento redatto seguendo le Linee guida indicate da Borsa Italiana Spa.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Gli azionisti della Acotel Group S.p.A., riuniti in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma il 30 aprile 2003, hanno provveduto ad aumentare da cinque a sette il numero dei componenti l'organo amministrativo della società e a nominare amministratori i Signori:

Francesco Ago;
Margherita Argenziano;
Claudio Carnevale;
Luca De Rita;
Giovanni Galoppi;
Berardino Libonati;
Andrea Morante.

Tutti i suddetti componenti l'organo amministrativo della Acotel Group S.p.A. rimarranno in carica per un triennio e cioè fino al 30 aprile 2006.

Nella stessa riunione assembleare il Signor Claudio Carnevale è stato nominato Presidente del Consiglio di amministrazione della Acotel Group S.p.A..

E' prassi consolidata che sia compito del Consiglio di amministrazione della Acotel Group S.p.A.:

- esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della società e delle aziende del Gruppo e la struttura societaria dello stesso;
- attribuire, ed eventualmente revocare, le deleghe agli amministratori delegati definendone i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, non inferiore al trimestre, con la quale gli stessi devono riferire circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- determinare, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati;
- vigilare sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal comitato esecutivo (ove costituito), dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esaminare ed approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo;
- riferire agli azionisti convocati in assemblea.

Lo Statuto sociale prevede che per la validità delle deliberazioni assunte dall'organo amministrativo sia necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

E' responsabilità individuale di ogni amministratore accettare la carica solo quando ritenga di poter dedicare all'incarico il tempo necessario ed agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia.

Ai fini di quanto richiesto dalla normativa vigente i membri del Consiglio di amministrazione sono suddivisibili come segue:

Esecutivi:

- Claudio Carnevale: azionista di maggioranza relativa, Presidente ed Amministratore delegato;
- Margherita Argenziano: azionista ed Amministratore delegato di società controllate;
- Luca De Rita: responsabile amministrativo e finanziario di Gruppo.

Non esecutivi:

- Andrea Morante: azionista;
- Francesco Ago;
- Giovanni Galoppi;
- Berardino Libonati.

Il Prof. Berardino Libonati è membro dei consigli di amministrazione di altre due società quotate, la Mediobanca S.p.A. e la SMI Società Metallurgica Italiana S.p.A., e della Banca di Roma S.p.A..

L'Avv. Francesco Ago è membro del Consiglio di amministrazione della Bulgari S.p.A..

Il numero e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari cui contribuiscono apportando capacità professionali complementari a quelle degli amministratori esecutivi.

Amministratori indipendenti

Il consigliere Andrea Morante non può definirsi indipendente secondo l'accezione del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" in quanto azionista della società.

Allo stesso modo non possono definirsi indipendenti l'Avv. Giovanni Galoppi e il dott. Luca De Rita, in ragione, rispettivamente, del supporto legale fornito ad alcune società del Gruppo e del rapporto di lavoro dipendente esistente con la *Acotel Group Spa*.

Il Prof. Berardino Libonati e l'Avv. Francesco Ago sono i componenti il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno e garantiscono che i casi di potenziale conflitto tra gli interessi della società e quelli degli amministratori/azionisti siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio.

Presidente del Consiglio di amministrazione

E' compito del Presidente:

- convocare le riunioni del Consiglio definendone preventivamente l'ordine del giorno;

- assicurarsi che a ciascun membro siano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione, fatti salvi i casi di urgenza, la documentazione e le informazioni necessarie per esprimere un parere consapevole;
- coordinare le attività del Consiglio di amministrazione e guidare lo svolgimento delle relative riunioni.

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 13 maggio 2003, ha ritenuto opportuno attribuire al Presidente Claudio Carnevale tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione delegabili a norma di Legge e di Statuto.

Segretario del Consiglio di amministrazione

L'organo amministrativo nomina per ogni riunione un Segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi membri.

Frequenza delle riunioni consiliari

Per quanto lo Statuto sociale non preveda l'obbligo di tenere un numero minimo di riunioni nel corso dell'anno, il Consiglio di amministrazione si riunisce, su iniziativa del Presidente o di due consiglieri, ogni qualvolta lo si ritenga utile anche solo per dei proficui confronti di opinione.

Nel corso del 2003 si sono svolte cinque riunioni del Consiglio di amministrazione dell'*Acotel Group S.p.A.*, con una periodicità inferiore ai tre mesi fra una seduta e l'altra: lo Statuto sociale non prevede una cadenza minima delle riunioni consiliari.

La percentuale di partecipazioni alle riunioni consiliari è dell'87,4% se calcolata con riferimento a tutti i consiglieri mentre del 70,0% se riferita ai soli consiglieri indipendenti.

Il calendario degli eventi sociali prevede per l'esercizio in corso la convocazione di riunioni dell'organo amministrativo in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio (27 febbraio 2004), della Relazione semestrale (26 agosto 2004) e delle Relazioni trimestrali relative al primo ed al terzo trimestre (rispettivamente il 13 maggio ed il 12 novembre 2004): altre riunioni consiliari saranno convocate qualora se ne manifesti l'esigenza.

Nomina degli amministratori

Per quanto lo Statuto sociale non preveda procedure particolari per l'indicazione dei candidati al ruolo di amministratore dell'*Acotel Group S.p.A.* e non sia stata deliberata la costituzione del Comitato per le proposte di nomina, il Consiglio di amministrazione, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 che doveva deliberare in merito alla nomina del nuovo organo amministrativo, ha ritenuto opportuno sensibilizzare, attraverso l'avviso di convocazione pubblicato in Gazzetta Ufficiale e su quotidiani a diffusione nazionale, gli azionisti a presentare, nei dieci giorni precedenti la data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, liste dei candidati alla carica di consigliere accompagnate da schede contenenti un esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

L'Assemblea degli azionisti ha attribuito ad ogni consigliere un compenso annuo di Euro 10.000 (diecimila).

Comitato per la remunerazione

Nella riunione consiliare del 13 maggio 2003 gli amministratori “indipendenti” Bernardino Libonati e Francesco Ago sono stati nominati componenti il Comitato per la remunerazione.

Su proposta di tale Comitato ed acquisito il parere favorevole del Collegio sindacale secondo quanto previsto dall’art. 2389, comma 2, c.c., il Consiglio di amministrazione ha attribuito al proprio Presidente ed Amministratore Delegato Claudio Carnevale, in ragione degli incarichi e delle deleghe conferite, un emolumento, al lordo delle ritenute previdenziali ed al netto di eventuali IVA e spese, di Euro 140.000 per il periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2003.

In tale occasione il Comitato per la remunerazione, pur avendone la facoltà, non ha ritenuto di doversi avvalere del contributo di consulenti esterni pagati dalla società.

Il Comitato per la remunerazione non è stato finora coinvolto nella determinazione della remunerazione del personale che viene definita dal Presidente ed Amministratore delegato nell’ambito dei poteri conferiti.

Piano di stock option

Con delibera del 28 aprile 2000, l’Assemblea degli azionisti dell’*Acotel Group S.p.A.* ha riservato una quota di nominali Euro 60.840 (Lire 117 milioni alla data della delibera)¹, dell’aumento di capitale deliberato, da Euro 1.680.000 (Lire 1.500 milioni)¹ a Euro 2.464.000 (Lire 2.200 milioni)¹, ad uno *stock option plan* in favore dei dipendenti della stessa Acotel Group S.p.A. e delle società da lei partecipate. L’ammontare della quota destinata a tale piano risulta pari al 5,31% del capitale sociale deliberato.

E’ demandata al Presidente del Consiglio d’Amministrazione, sulla base di criteri generali approvati dall’organo amministrativo, l’individuazione dei destinatari, la determinazione del numero di opzioni da assegnare a ciascuno di loro ed il periodo di maturazione delle opzioni.

Il prezzo di esercizio è pari a 45 Euro per le opzioni assegnate prima della fissazione del prezzo di ammissione a quotazione mentre non è inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento fatti registrare dal titolo azionario Acotel Group nel mese precedente l’assegnazione per le opzioni assegnate in data successiva alla quotazione.

Al 31 dicembre 2003 risultavano assegnate n. 61.300 opzioni pari al 26,2% del quantitativo complessivamente riservato al piano di incentivazioni. Di esse n. 57.300 opzioni sono state assegnate a 45 Euro e n. 4.000 a 116 Euro.

Delle n. 8.500 opzioni divenute esercitabili dopo l’Assemblea di approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2000 ne sono state esercitate n. 4.000, aventi un prezzo di assegnazione di 45 Euro.

Non è stata esercitata alcuna delle n. 13.200 opzioni maturate nel 2002 e delle n. 13.200 opzioni maturate nel 2003.

Dopo l’Assemblea di approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2003 diverranno esercitabili n. 13.200 nuove opzioni ed altrettante nel 2005.

¹ I valori sono stati convertiti in Euro sulla base del valore nominale delle azioni che rappresentano passato da Lire 500 ad Euro 0,26.

In base alla media aritmetica dei prezzi di riferimento fatti registrare dal titolo Acotel Group nel mese di gennaio 2004 (Euro 17,22), non sussiste alcun beneficio latente complessivo in favore dei destinatari del Piano.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie o di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, il destinatario del piano decade da ogni diritto con la conseguenza che tutte le opzioni a lui assegnate e non ancora esercitate si considereranno immediatamente ed automaticamente estinte, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento di sorta.

CONTROLLO INTERNO

Comitato per il controllo interno

Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 13 maggio 2003 ha nominato i consiglieri "indipendenti" Berardino Libonati e Francesco Ago componenti il Comitato per il controllo interno.

Le principali attribuzioni di tale Comitato sono:

- supportare il Consiglio di amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, nella verifica periodica del suo effettivo funzionamento e della sua adeguatezza a fronteggiare i principali rischi aziendali;
- valutare il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno e ricevere le sue relazioni periodiche;
- valutare, unitamente al responsabile amministrativo dell'Acotel Group S.p.A. ed alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e, relativamente alle partecipate, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire al Consiglio, con periodicità almeno semestrale, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- coordinarsi con il Collegio sindacale per l'espletamento delle reciproche competenze;
- svolgere ulteriori compiti affidati dal Consiglio di amministrazione.

Ai lavori del Comitato per il controllo interno possono partecipare il Presidente del Collegio sindacale e l'Amministratore delegato.

Preposto al controllo interno

Nell'ambito dell'organigramma aziendale è istituita la figura del Preposto al Controllo interno al quale è demandato il compito di definire le procedure interne, sia operative che amministrative, e di verificare che le stesse siano effettivamente rispettate con lo scopo di assicurare una sana ed efficiente gestione e di identificare, prevenire e gestire nei limiti del possibile rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della società.

La funzione del Preposto riporta direttamente al Presidente e Consigliere delegato, al Comitato per il Controllo interno ed al Collegio sindacale, e dispone di mezzi ed autonomia idonei per svolgere con efficacia il proprio compito.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Gli amministratori sono consci che qualora essi abbiano un interesse, anche potenziale o indiretto, in operazioni di qualsiasi genere intraprese dalla società, o dal Gruppo, essi devono:

- informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Qualora le caratteristiche dell'operazione lo suggeriscano, il consiglio di amministrazione può decidere di richiedere l'assistenza di esperti indipendenti che valutino che l'operazione con la parte correlata venga conclusa a condizioni di mercato.

Nella Relazione sulla gestione del gruppo ed in quella relativa alla *Acotel Group S.p.A.* viene resa ampia informativa circa le operazioni con parti correlate perfezionate rispettivamente dalle società incluse nell'area di consolidamento e dalla capogruppo.

INFORMATIVA

Informazioni al Consiglio di amministrazione

Il Presidente, in occasione delle riunioni dell'organo amministrativo, di incontri informali con amministratori e sindaci e delle verifiche effettuate dai componenti l'organo di controllo, fornisce ampia informativa sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe conferitegli.

Il Presidente è conscio che particolare attenzione deve essere dedicata alle operazioni atipiche, inusuali e con parti correlate per l'approvazione delle quali ricerca il consenso esplicito del Consiglio di amministrazione nella sua collegialità.

L'informativa resa ai componenti il Collegio sindacale è pari a quella fornita ai consiglieri di amministrazione.

Trattamento delle informazioni riservate

Il Consiglio di amministrazione ha approvato una procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Acotel Group SpA ed il Gruppo di società di cui essa è holding.

In tale procedura, redatta seguendo i principi enunciati nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata dalla Borsa Italiana SpA nel giugno del 2002, viene definito cosa debba intendersi per informazione rilevante e per informazione previsionale e vengono dettagliatamente descritte le modalità che devono essere seguite per la loro divulgazione all'esterno, nonché i soggetti coinvolti e le loro responsabilità.

Vengono inoltre indicati i comportamenti che i vertici aziendali devono mantenere in Assemblea ed in occasione degli incontri con gli operatori del mercato o di *rumors* sull'andamento del titolo o della società.

E' stato parimenti approvato, e comunicato alle persone coinvolte, il Codice di comportamento finalizzato a disciplinare gli obblighi a cui sono sottoposti alcuni soggetti, definiti persone rilevanti,

che abbiano posto in essere operazioni sugli strumenti finanziari, anche non quotati, emessi dall'Acotel Group SpA.

Il Codice definisce chi, in funzione della carica ricoperta o delle mansioni svolte, debba essere compreso fra le persone rilevanti, quali siano, o possano essere, gli strumenti finanziari emessi dall'Acotel Group SpA, quali le operazioni soggette a comunicazione e quale il soggetto preposto a ricevere le segnalazioni.

Vengono inoltre indicati i termini e le modalità che devono essere rispettate dalle persone rilevanti nelle loro comunicazioni alla società e nelle comunicazioni di quest'ultima al mercato.

RAPPORTI CON INVESTITORI ISTITUZIONALI E CON ALTRI SOCI

Al fine di facilitare il dialogo fra la società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'*Investor Relator* attualmente svolta dal Responsabile amministrativo e finanziario con il supporto di risorse interne appositamente dedicate.

La società organizza con periodicità almeno semestrale incontri con esponenti della comunità finanziaria e della stampa nei quali vengono illustrate le strategie operative presenti e future ed i risultati economici e finanziari conseguiti; vengono inoltre accettate tutte le richieste di incontri bilaterali avanzate da rappresentanti gli investitori istituzionali.

La comunicazione di informazioni all'esterno avviene, nel rispetto delle norme e con le modalità all'uopo indicate dalla CONSOB e dalla Borsa Italiana, secondo quanto previsto dalla procedura interna appositamente redatta.

ASSEMBLEE

Gli amministratori sono consci di dover:

- facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee, anche programmando le stesse in luoghi, date ed ore che agevolino l'affluenza;
- essere fisicamente presenti durante le assemblee in modo che i soci possano chiedere direttamente, in particolare a coloro investiti di cariche e/o incarichi operativi, conto del proprio operato;
- rispettare il dovere della società di non comunicare informazioni *price sensitive* agli azionisti, senza una contestuale diffusione al mercato.

Nell'adunanza del 24 aprile 2002 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Regolamento assembleare dell'Acotel Group S.p.A., il cui testo è allegato alla presente Relazione, finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della società e a garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Il predetto regolamento, che non costituisce un'appendice dello statuto, specifica, fra gli altri, la durata massima dei singoli interventi, il loro ordine, le modalità di votazione, i poteri del presidente per comporre o impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale deliberato dell'*Acotel Group S.p.A.* è pari a Euro 1.144.000 suddiviso in n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna; al 31 dicembre 2003 sono stati emessi e sottoscritti n. 4.170.000 titoli mentre le residue n. 230.000 azioni ordinarie sono al servizio di un piano di *stock option* di cui viene fornita ampia informativa nella Relazione sulla gestione della capogruppo allegata al bilancio al 31 dicembre 2003; a tale data non risultano essere state emesse diverse categorie di azioni.

La *Clama S.r.l.* possiede n. 1.800.000 azioni ordinarie dell'*Acotel Group S.p.A.* rappresentanti il 43,17% del capitale sociale versato e sottoscritto. Claudio Carnevale, proprietario del 25% della *Clama S.r.l.*, possiede un ulteriore 16,59% del capitale sociale dell'*Acotel Group S.p.A.* tramite la *Clama S.A.*.

Alla data di redazione della presente Relazione non risultano esistere patti di sindacato o accordi parasociali aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee della società o l'esercizio di alcun altro diritto.

SINDACI

Lo Statuto sociale vigente prevede che la nomina del Collegio sindacale avvenga attraverso la presentazione di liste da parte di azionisti titolari, da soli o in concorso con altri, di partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale e che non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate.

Tali liste, che devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea, devono essere corredate dai profili personali e professionali dei candidati in modo che i soci possano esercitare con cognizione e consapevolezza il loro diritto di voto.

I componenti il Collegio sindacale attualmente in carica sono stati nominati nel corso dell'Assemblea degli Azionisti dell'*Acotel Group S.p.A.* del 30 aprile 2003 secondo la procedura statutaria del voto di lista succintamente sopra richiamata: probabilmente a causa della estrema frazionamento della quota di capitale sociale detenuta da azionisti non riconducibili alla maggioranza, non è stata presentata alcuna lista alternativa e pertanto non risulta nominato alcun sindaco espressione della minoranza.

I Sindaci sono consci di dover:

- agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale e per la creazione di valore per la generalità degli azionisti;
- mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite durante l'espletamento del proprio incarico;
- rispettare le norme vigenti e la procedura codificata per la comunicazione all'esterno della società dei documenti e delle informazioni *price sensitive*;
- controllare la gestione della società da parte dell'organo amministrativo;
- coordinarsi con il Comitato di controllo e con la Società di revisione nell'espletamento delle reciproche funzioni.

Alla data di redazione della presente Relazione i membri del Collegio Sindacale non svolgono incarico di Sindaco in altre società quotate.

La partecipazione dei Sindaci alle n. 5 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2003 è stata del 93,33% mentre è stata totalitaria quella alle n. 5 verifiche espletate nel corso dello stesso periodo.

ALLEGATI

Sono allegate alla presente Relazione le tabelle riportate in Appendice alla Guida alla compilazione della relazione sulla *Corporate Governance* emanata dall'*Assonime* e dalla *Emittenti Titoli S.p.A.* nel febbraio del 2004 ed il Regolamento assembleare dell'*Acotel Group S.p.A.*.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno •		Comitato Remunerazione ♦		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente ed Amministratore delegato	Cognome Nome	Carnevale Claudio			100									
Amministratore	Cognome Nome			Ago Francesco	80	1	X	100	X	100				
Amministratore	Cognome Nome	Argenzi Margherita			100									
Amministratore	Cognome Nome	De Rita Luca			100									
Amministratore	Cognome Nome		Galoppi Giovanni		100									
Amministratore	Cognome Nome			Libonati Berardino	60	3	X	100	X	100				
Amministratore	Cognome Nome		Morante Andrea		80									
• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
♦ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	CdA: 5	Comitato Controllo Interno: 2	Comitato Remunerazioni: 1	Comitato Nomine:	Comitato Esecutivo:
--	--------	-------------------------------	---------------------------	------------------	---------------------

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Antonio Mastrangelo	100%	
Sindaco effettivo	Umberto Previti Flesca	100%	
Sindaco effettivo	Maurizio Salimei	100%	
Sindaco supplente	Paola Piscopello		
Sindaco supplente	Gabriele Perrotti		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 5			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?		X	
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		X	
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		

Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Internal Audit; Via della Valle dei Fontanili, 29 – 00168 Roma; tel. +39 06 61141000; fax +39 06 6149936; inetrnalaudit@acotel.com		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relations; Via della Valle dei Fontanili, 29 – 00168 Roma; tel. +39 06 61141000; fax +39 06 6149936; luca.derita@acotel.com		